

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI:
Anno L. 60.-
Semestre L. 30.-
Trimestre L. 15.-
Mese L. 5.-

Anno L. 187.50
Semestre L. 93.75
Trimestre L. 46.87

Si ricevono presso l'Unione Pubblica Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 8-08) e Succursali
INSERZIONI: Pubblici per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1.50 - Tariffe speciali in-texta alla rubrica. - Tassa governativa del 1.50%, e tassa provinciale giornaliera in più.

CRONACA PROVINCIALE

Cronaca Sanvitefe

Furto in casa del cav. Brombin in circostanze strane

(29) - Oggi, nella nostra città, non si parla d'altro che di un furto avvenuto ieri notte nella villa d'abitazione del cav. Antonio Brombin, conosciuto non solo qui, ma del mondo agricolo friulano, tutto, come il più distinto allevatore di bovini di tutta la Provincia, alle mostre bovine della quale, ed anche in esposizioni nazionali del bestiame, ottenne sempre i premi più importanti.

Verso le 23.30 circa si accorsero che dalla camera di lui provenivano rumori. Come e da chi provocati, se il cav. Brombin non era ancora ricomparso? E non erano «fantasmi»; i rumori li avevano uditi, distintamente; e li avevano avvertiti anche i vicini vicini. Quando, pochi minuti dopo, egli giunse, la figlia ed i vicini messi in sospetto e perciò recatisi nella casa, rumoreggiante, gli narciarono ogni cosa; nessuno era stato veduto entrare, nessuno era stato veduto uscire, nessun familiare era salito nella camera; ma da questa, proprio da questa, i rumori sospetti erano venuti; certo, doveva essere stato qualche ladro...

Salirono, si accorsero che un cassetto dell'armadio era aperto; il resto, mobili, letto, sedili tutto in ordine. Il cassetto era stato aperto senza scasso e violazione visibile. Anche il suo contenuto era stato lasciato in pieno ordine. Mancava solamente un portafoglio che il cav. Brombin vi teneva chiuso a chiave in quel cassetto... e col portafoglio mancavano le 14 mila lire che conteneva...

Senonché, presso una finestra, dalla quale certamente il notturno ed ignoto visitatore era entrato... ed anche uscito, trovarono il portafoglio. Lo esaminarono, Santo cielo! Portava ancora tra le sue pieghe ben 10 mila lire!... Primo respiro: il danno del furto si riduceva quindi a sole 4 mila lire...

Non avendo constatato altro di rimarchevole nella camera, il cav. Brombin parlò con gli altri le ricerche nel cortile. Neppure il tracciato di fedi - almeno visibili a quell'ora della notte, ma c'era qualcosa altro per terra: due biglietti da lire 1000 ciascuno; altro ribasso notevole sulla entità del danno, ridotto così a sole 2000 lire - un settimo della somma che, a primo colpo, sembrava perduta.

Da notarsi che il cav. Brombin tiene in casa, per propria guardia, due o tre cani a quell'ora sciolti nel cortile. E com'è che restarono multi anch'essi e non diedero l'allarme providenziale?...

Tutto, dunque, concorre a dare a questo fatto - grave, gravissimo, sebbene attenuato nelle sue conseguenze - un certo che di strano, di misterioso. Il ladro è stato: ma come poté entrare senza che nei cani non c'entrasse? o segnalassero? e come poté dileguarsi? e perché abbandonò il portafoglio con 10.000 lire dopo averne prelevate 4.000? e perché ne seminò altre 2000 nel cortile?...

Tutti parlano del fatto, ma nessuno sa rispondere a tali domande.

CIVIDALE

Le proiezioni all'aperto

(29) Un attraente e insolito spettacolo si è avuto ieri sera in Piazza del Duomo, per iniziativa del Fascio e dei Combattenti: le film di propaganda e cultura raccolte dalla Casa Cinematografica «Luca», «Piazza del Duomo» era gremita di autorità e di cittadini, di accorsi anche dai paesi vicini. Molti anche i lavoratori della terra che si vedono finalmente col Governo Nazionale riconosciuti e illuminati sulla loro quotidiana opera, che porta benessere e ricchezza alla Nazione. Notiamo il Podestà avv. comm. de Polis, il Vice Podestà avv. Giuseppe Marioni, il reggente il Fascio dott. Giuseppe Mulloni, il presidente della Combattenti rag. Persoglio, il rappresentante della Federazione Combattenti prof. Mario Antonio Catalani, organizzatori di questa manifestazione, il cav. Casoli della Federazione stessa, il quale ordina e dirige lo spettacolo che si iniziò alle ore 21 precise.

Si passano sullo schermo le interessanti proiezioni, dalla semina al raccolto del frumento fra il più vivo interesse del pubblico, che assiste a nuovi e moderni sistemi di lavorazione nei campi e l'entusiasmo si fa più prorompente quando sullo schermo appare il Duce, S. E. Mussolini che ideò e organizzò e propugna la battaglia del grano. Lo vediamo personalmente assistere ai lavori campestri e visitare le tenute... La Banda Cittadina diretta dal maestro Coppotelli suona gli inni fascisti e della Patria, fra incessanti applausi.

Le proiezioni continuano ancora, alternate dalle esecuzioni musicali. Lo spettacolo dura un paio d'ore ma si può dire che nessuno - o se mai pochissimi, - abbandonarono la piazza, tanto le proiezioni interessavano tutti e li deliziavano. Resta vivo il desiderio di assistere a spettacoli così istruttivi e la gratitudine per questa prima indimenticabile serata.

L'arresto di un pregiudicato

Leri mattina sul mercato dei polli, mentre vendeva alcune galline di ignota origine, veniva dalla guardia Urbana Luigi Galante dichiarato in arresto certo Orfeo Pantarolo di Giusepe di anni 34 da S. Martino di Lupatata (Padova). Condotta in caserma dai RR. CC. e messo dal Maresciallo sig. Arnoldo Sbrocco alle strette, finì per confessare di aver derubato le galline la notte antecedente in una casa colonica sita nel Comune di Sesto al Reghena. Si venne a conoscenza inoltre che il Pantarolo è autore di altri furti di biciclette e di altri contro il buon costume. Egli perciò è stato passato in queste Carceri Mandamentali, a disposizione dell'Autorità Giudiziarla.

Teatro

Ieri sera la compagnia drammatica italiana diretta da A. Ribera ha dato la sua prima rappresentazione con il dramma di Maritaino, «L'esecuzione fu perfetta e tutti gli artisti si meritavano continui applausi. Peccato che il pubblico fosse poco numeroso.

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

A proposito di Scuole di Economia Domestica

Non per riaprire la polemica circa la Scuola di Economia Domestica di Martignacco, ma per la verità, sento il dovere di dare alcune delucidazioni alla signa Marchesi che, nel numero di martedì 26 di questo Giornale, risponde al corredo informatore di Meduno. Preso atto della dichiarazione della predetta signorina che asserisce di non avere conosciuta l'esistenza della Scuola di Economia Domestica di San Giorgio Richinvelda, faccio presente che la scuola non solo esisteva, ma esiste e funziona egregiamente fin dal 1913. Il Corso si svolge in un ciclo di 40 lezioni ed è aperto precisamente per le figlie del popolo, ragazze o maritate, allo scopo di prepararle a dirigere saggiamente una famiglia.

Il programma è quello stesso di Martignacco, nelle sue linee generali, e l'insegnamento è stato finora impartito dalla signa Boscaroli Giovanna in Blasoni che ottenne il diploma di abilitazione presso la Scuola normale di Educazione Domestica di Bergamo. Identità di scopi quindi fra la Scuola di S. Giorgio e quella di Martignacco, identità di programma, con la differenza che mentre la seconda - a confessione della stessa articolista - ha carattere improvvisativo, quella di S. Giorgio ha ben 13 anni di vita, e di vita fiorente.

E' vano ed inutile quindi insistere su di un primato che non spetta alla scuola di Martignacco. Si persuada la signa Marchesi che la sua Istituzione non perderà per questo nulla del suo valore, giacché «neppure tardi che mai». Ed io ben di cuore mi associo al suo augurio, che cioè altri grandi e piccoli centri seguano l'esempio di Martignacco, ora specialmente che, per volontà del Duce, una cura speciale deve essere rivolta alla elevazione morale e materiale della donna di casa, fulcro sicuro di un migliore avvenire della Patria.

GEMONA

Chiusura del corso di tinteggiatura e lucidatura legno

Giovedì prossimo, 4 agosto, alle 18, si svolgerà nella sala Sociale, gentilmente concessa, la cerimonia della chiusura del Corso di tinteggiatura e lucidatura del legno e la consegna dei diplomi e dei certificati di frequenza. Sono invitati gli operai e rappresentanti dei sindacati locali e la cittadinanza. I lavori eseguiti durante il Corso saranno esposti.

Inaugurazione del corso per le squadre di pronto soccorso

Il Comando della 55.a Legione Alpina invita tutti i fascisti a presenziare alla inaugurazione del Corso d'istruzione per le squadre di pronto soccorso che si terrà domenica 31 corrente alle ore 9.30 nel Teatro Sociale alla presenza del Console prof. Pancrazi direttore di Sanità della 55.a zona.

LA SOTTOSCRIZIONE DEI FASCISTI pro lavoro 55.a Legione Alpina

Le gentilissime fasciste che raccolgono le offerte della cittadinanza per il dono del lavoro alla 55.a Legione Alpina, svolgono una attività degna di lode. Ecco un secondo elenco di sottoscrittori:
(Disetti) Ermete L. 2 - dott. Luigi Riep. 10 - Fagnini Gius. 2.10 - prof. Amadeo Carattoli 10 - Ferraresi Angelo 5 - Gioi Fr. 10 - dott. Ulrico Fontanelli 10 - cav. uff. Stroili Tagliagola 5 - Raffaelli Giov. 5 - Raffaelli Epifanio 5 - Stroili Fr. 100 - Pittini Leone e Quinto 15 - Coghi Arturo 2 - Baldissera Gius. 15 - Antonelli Attilio 10 - Polletti Luigi 10 - Calligaris Fed. 10 - Palmato Giacomo 15 - Palmato Umb. 10 - Candotti Ant. 2 - Bizi Gius. 5 - Comarin Adriano 2 - Patat Onorio 5 - Bonato Pietro 1.50 - Masini Tomaso 5 - Bierti Pietro 2 - Mattiussi G. B. 3 - Pascolini Pietro 2 - Stefanutti Fr. 2 - Renier Mario 5.

TARVISIO

L'inaugurazione dei locali dell'ONDA a Cave dei Predil

Domenica 31 cor. alle ore 14.30, si svolgeranno in Cave dei Predil, le cerimonie per le consegne delle bandiere, offerte a cura delle maestranze minerarie, alle stazioni del R.R. C. C. e della R. Guardia di Finanza. Si procederà inoltre alla inaugurazione degli splendidi locali del Dopolavoro, appostamenti costruiti dalla Società esercente le Miniere. Alla istituzione del Dopolavoro hanno contribuito, con enconabile spontaneità, i dirigenti dell'importante Azienda, validamente coadiuvati dalle masse dei minatori, perfettamente inquadrati e diretti con alto senso di disciplina fascista.

Alle cerimonie hanno promesso il loro intervento: l'ill.mo sig. Prefetto, l'on. Michelangelo Zimio, Segretario Federale Politico e Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro; oltre ad altre cospicue autorità della città e della Provincia.

Oratore ufficiale sarà il geom. Alberto Consarino, Segretario dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti.

PORPETTO

Cade la sua buca di calcina

Una gravissima disgrazia è avvenuta l'altro ieri in località Villalta. Certo Virginio Gheler fu Giovanni di 10 anni, stava con il fratello, e con un certo Luigi Gropp lavorando in un campo o'era una buca per la calcina, profonda un paio di metri. Ad un tratto il Gheler scivolò e vi cadde dentro.

ATTIMIS

Un tentato furto in Canonica

L'altra notte ignoti ladri tentarono di rubare in danno del parroco don Ugo Zam. I ladri riuscirono a scassinare le finestre della canonica, e stavano per entrarvi quando furono disturbati da alcuni passanti.

«Doyetter» così allontanarsi ma si recarono in casa di Celeste Venturini di Giovanni, in danno del quale rubarono una bicicletta, e vari generi commestibili per un valore piuttosto notevole.

CRONACA DELLA CARNIA

TOLMEZZO

La «Traviata» al Teatro De Marchi

Ieri sera con la «Traviata» si è chiuso il Teatro De Marchi. L'esecuzione riportò un successo trionfale. La serata era indetta in onore della brava protagonista signorina Mina Manzoli, la prediletta del pubblico Tolmezzino per la sua grazia affascinante e per la perfezione della sua voce ruggiosa e gioconda.

Un pubblico affollatissimo accorse a festeggiare l'esimia artista che, al suo apparire in scena, è stata accolta da un delirio di battimanti. Il primo ed il secondo atto si sono svolti fra scroscianti applausi ed esecuzioni alla ribalta. Dopo il secondo atto la serenate ha cantato la «Cavatina» del Barbieri di Siviglia. Una pioggia di fiori fra entusiastiche acclamazioni, lanciata dai palchi, ha raggiunto la brava protagonista che ha dovuto presentarsi per tre volte alla ribalta, mentre gruppi di numerosi ammiratori le facevano omaggio di magnifici mazzi di fiori che avevano invaso tutta la scena.

Il terzo e quarto atto sono seguiti tra un crescendo di ammirazione e la fine si è chiusa con interminabili acclamazioni.

Il tenore Zanasi ha gareggiato con molta valentia con la serenate ed è stato festeggiatissimo.

Molto bene il Ghendi, il Quattrini, la Giannazza, l'Albrizzi e l'Arini. Anche l'orchestra a fatto prodigi di valore tanto che il suo maestro cav. Ballotta è stato più volte evocato alla ribalta, insieme agli artisti.

Rapinato in pieno giorno

Leri, in pieno giorno, tale Ermengolo Cecconi di Basiglio da Villanova di San Daniele, transitava a piedi sulla strada Tolmezzo Amaro, quando fu avvicinato da due sconosciuti i quali gli intimarono di alzare le braccia derubandolo quindi del portafoglio contenente 85 lire. Totante la somma, che restituirono al Cecconi il portafoglio vuoto.

Il rapinato ritornò a Tolmezzo e pieno di spavento denunciò il fatto ai carabinieri. A parte subito attive indagini furono arrestate due persone sospette.

Perite dal calcio d'un mulo

Da qualche giorno si trovano tra noi cavallleggieri del reggimento «Saluzzo» di stanza a Pordenone. Ieri il soldato Bianchi Pietro, mentre attendeva alla pulizia di un mulo, ebbe da questi un calcio alla mandibola inferiore. Trasportato all'ospedale fu soccorso d'urgenza e dichiarato guaribile in 40 giorni.

Benevolenza

Per onorare la memoria del compianto signor Rinaldi Giovanni fu Giovanni vennero erogate alle Istituzioni Cittadine le seguenti somme:
Alla Congregazione di Carità di Tolmezzo: Moro Girolamo L. 30, Dott. Regio Corbellini L. Antonio Larice e Figli 15, Frat. Nascimbene L. Dott. Francesco Moro L. Ing. Francesco Moro L. Frat. De Gloria 10, On. Michele Cortani 15, Fam. Rinaldi Giov. 100.
Al Comitato Pro Cura Marina: Antonio Larice e Figli L. 15, Frat. Nadati 15, Fam. Rinaldi Giov. 50.

TARCENTO

INVESTITA DA UN'AUTOMOBILE

Stamane verso le ore 9, l'automobile portante il numero 00-3185, pilotata dall'avv. Castellana di Tarcento investiva nei pressi di Godia la quindicenne Argentina Piccola di Piave, una Veneta scaraventandola contro un palo. Transportata con la stessa macchina all'Ospedale, la Piccola vi rimase ricoverata alla Piccola, la frattura completa del braccio sinistro. Fu accolta nel Pio Luogo e giudicata guaribile in un mese.

GRADO

I canti friulani della «A. Zardina»

Dongo al mar il sanc sui mortars, su lis mona il lor altar.
Stavolta è proprio sul mare che il Coro udinese «Arturo Zardina» aderente al Dopolavoro porterà i più espressivi canti della friulanità. A Grado, sul mare d'Italia.

Domenica sera, ad iniziativa della Commissione di Cura, i canori della benemerita Società concittadina svolgeranno al cospetto della laguna gradese un ricco e variato programma di villotte, e l'armonia dei canti si fonderà con un'armonia di luci e di colori.

Il Comitato lavora alacremente per la perfetta riuscita della serata artistica, e ci assicurano che l'attesa è vivissima in ogni ceto della cittadinanza e, in tutta la colonia dei bagnanti. Naturalmente, nei numerosi friulani che (beati loro) codà ritemprano le membra e la salute nell'acqua salata e nel sole, l'attesa diventa ansiosa quanto più si avvicina il momento di riandare i bei noti e sempre desiderati concerti.

La Motorata

Il solerte Comitato di Cura di Grado, prendendo l'occasione del soggiorno del geom. Govettosa ai bagni, ha combinato per oggi, sabato 30 e per domani domenica 31, un tour di far correre a Grado sulle «skating», di fronte allo stabilimento bagni, la Motorata. La colonia balneare potrà così ammirare la macchina meravigliosa, creata da un friulano, e tributare all'inventore il plauso di cui fu degna l'udine nelle corse svolte la settimana passata al Campo Moretti.

Le corse e le spiegazioni sul funzionamento si susseguiranno interrotte sabato e domenica, dalle ore 18 alle 22, cosicché tutti possano trovare il tempo per conoscere una delle ultime meravigliose invenzioni italiane.

Le cooperative e la battaglia economica

La cooperativa di lavoro Osorno, Rossi Gio. Batta

La cooperativa di lavoro Osorno, Rossi Gio. Batta - Cooperativa di lavoro Lanco, Donato Giuseppe - Cooperativa di lavoro Treppo Carnico, Cristofoli Renzo - Coop. Caricari e Scariatori Porto Nogaro, Bianchi Leonardo, Del Piero Angelo - Cooperativa di lavoro Piano d'Arco, Campagna Zoel - Cons. Cooperativa del Friuli Udine, Montello Pietro, Cooperativa Scariatori Latisana, Montello Pietro - Cooperativa Edile Aviano, Giacomini Agostino.

Il Fiduciario dell'Ente Nazionale della Cooperazione

Il fiduciario dell'Ente Nazionale della Cooperazione Ing. Luigi Faleschini nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea dopo aver parlato ai convenuti del salotto e l'adesione della Federazione del Partito Nazionale Fascista e dell'on. Dino Alfieri ebbe parole di lode per tutti i suoi collaboratori e in ispecie modo per il dott. Gino Rojatti, infaticabile e insuperabile nell'opera sua ingaggiata per un prospero avvenire del movimento cooperativistico.

Dopo una dissertazione sulla storia della Cooperazione in Italia, l'ing. Faleschini spiegò ai presenti le finalità della costituzione delle Unioni Provinciali dando tutti gli chiarimenti eventualmente richiesti.

Mise in rilievo il miglioramento avvenuto nel movimento cooperativo per merito del Partito Fascista, pose in rilievo l'opera efficace svolta dalle Cooperative di Consumo nella lotta economica sfregiata dalle attestazioni dei podestà dei Comuni in cui esplicano la propria attività, che conferma come spesso volte le cooperative seguono non solo i prezzi del commercio ma in più di propria iniziativa prevenendo la lotta per i ribassi.

L'oratore fu vivamente applaudito ed il cav. Giovanni Modotti ebbe per lui parole di plauso, interpretando così la volontà di tutti i presenti.

La seduta, quindi, data lettura dello statuto, che fu approvato ad unanimità, e così pure la formazione dei direttori che risultarono così composti:
Unione Provinciale Cooperativa di Consumo Cav. Silvio Moro, avv. Tomini Giovanni, avv. Modotti Giovanni, rag. Giacomo d'Andrea, avv. Dancè Maripello.

Costatato poi come il movimento della Cooperazione del lavoro trova la completa riorganizzazione in seguito alla liquidazione dei due Consorzi Carnici, ed essendo in corso l'approvazione da parte del Ministero della costituzione richiesta della nuova Federazione Carnica di lavoro che inglunderà le forze sciolte della Cooperazione Carnica, l'assemblea ha dato ad unanimità l'incarico al fiduciario ing. Luigi Faleschini di nominare i suoi collaboratori.

Prima di sciogliere la seduta, venne fatta la distribuzione alle Cooperative delle medaglie e dei diplomi di benemerenza assegnati dall'Ente Nazionale in premio della sottoscrizione al prestito del Littorio data dalle Cooperative del Friuli, e la premiazione risulò come sotto:
Medaglie d'oro: Cooperativa Carnica di Consumo, Tolmezzo; Cooperativa Friulana di Consumo, Udine; Cooperativa Combattenti di Consumo, Udine; Cooperativa di Consumo, Cavasso Nuovo.

Medaglie d'argento: Spaccio Cooperativo di Consumo, Pantianico; Cooperativa Pontebba di Consumo, Pontebba; Cooperativa Agricola ex Combattenti, Palmanova; Cooperativa di Consumo, Variano.
Diplomi di benemerenza: Le altre Cooperative furono premiate con un artistico diploma quale espressione di vivo compiacimento per i loro meriti.

Ultime di Cronaca

NEL MONDO FILODRAMMATICO

La costituzione della Compagnia Filodrammatica Italiana dell'O.N.D.

Ieri sera, con oltre una cinquantina di presenti, seguì l'annunciata assemblea generale dei soci delle Compagnie Filodrammatiche: «Teobaldo Ciconi - Pietro Zorutti e Città di Udine» per addizione alla fusione della prima in seno alla seconda compagnia, giusta le direttive impartite dal Commissario Provinciale dell'O.N.D.

L'assemblea si svolse in un'atmosfera serena ed improntata alla massima cordialità, ed il modo che l'accordo fu facilmente e perfettamente raggiunto: la nuova Compagnia prenderà così il nome di: Compagnia Italiana e Città di Udine» del Dopolavoro, direttore ne sarà il sig. Carlo Serafini.

Il sig. Carlo Barcanti, che presiede la assemblea, espose ai convenuti brevemente, e esaurientemente, la relazione morale e finanziaria della cessante compagnia «T. Ciconi e P. Zorutti», dopo aver rivolto un caldo saluto ai componenti la «Città di Udine» esprimendo la propria soddisfazione e quella dei suoi compagni per essere entrati a far parte di una Compagnia che meritoriamente è considerata una fra le migliori del genere.

Il sig. Carlo Serafini a sua volta, ricambiò il saluto, rilevando come finalmente si siano giunti ad un amichevole accordo, accolti e certamente non potrà non dare buoni frutti. Simultaneamente espose quindi l'attività svolta dalla «Città di Udine» dal 1919, ad oggi. Senza perdersi poscia in inutili parole, inviò i componenti la nuova Compagnia a tenersi pronti, preparati al lavoro che li attende, dedicandosi con coscienza e sicura fermezza, fiducia in loro e nell'avvenire.

Venendo a parlare del «Programma», osservò che la nuova Compagnia si prefigge identico scopo delle altre Compagnie del genere e che quindi non è neppure il caso di accennare ad alcune linee programmatiche, e il pubblico - disse - è sempre stato e continuerà ad essere il critico migliore per un giudizio sicuro; osservando nel nostro cammino arduo e difficile, si farà un giusto concetto della nostra opera e vi seguirà con interesse, o meno.

L'assemblea passò quindi alla nomina del Consiglio, i cui nomi, proposti dal sig. Barcanti, furono approvati per acclamazione. Gli eletti sono quindi i signori: Carlo Barcanti, Francesco Bissatini, rag. Camis, Vittorio Piccoli e Carlo Serafini.

Le cooperative e la battaglia economica

La cooperativa di lavoro Osorno, Rossi Gio. Batta - Cooperativa di lavoro Lanco, Donato Giuseppe - Cooperativa di lavoro Treppo Carnico, Cristofoli Renzo - Coop. Caricari e Scariatori Porto Nogaro, Bianchi Leonardo, Del Piero Angelo - Cooperativa di lavoro Piano d'Arco, Campagna Zoel - Cons. Cooperativa del Friuli Udine, Montello Pietro, Cooperativa Scariatori Latisana, Montello Pietro - Cooperativa Edile Aviano, Giacomini Agostino.

Il Fiduciario dell'Ente Nazionale della Cooperazione

Il fiduciario dell'Ente Nazionale della Cooperazione Ing. Luigi Faleschini nella sua qualità di Presidente dell'Assemblea dopo aver parlato ai convenuti del salotto e l'adesione della Federazione del Partito Nazionale Fascista e dell'on. Dino Alfieri ebbe parole di lode per tutti i suoi collaboratori e in ispecie modo per il dott. Gino Rojatti, infaticabile e insuperabile nell'opera sua ingaggiata per un prospero avvenire del movimento cooperativistico.

Dopo una dissertazione sulla storia della Cooperazione in Italia, l'ing. Faleschini spiegò ai presenti le finalità della costituzione delle Unioni Provinciali dando tutti gli chiarimenti eventualmente richiesti.

Mise in rilievo il miglioramento avvenuto nel movimento cooperativo per merito del Partito Fascista, pose in rilievo l'opera efficace svolta dalle Cooperative di Consumo nella lotta economica sfregiata dalle attestazioni dei podestà dei Comuni in cui esplicano la propria attività, che conferma come spesso volte le cooperative seguono non solo i prezzi del commercio ma in più di propria iniziativa prevenendo la lotta per i ribassi.

L'oratore fu vivamente applaudito ed il cav. Giovanni Modotti ebbe per lui parole di plauso, interpretando così la volontà di tutti i presenti.

La seduta, quindi, data lettura dello statuto, che fu approvato ad unanimità, e così pure la formazione dei direttori che risultarono così composti:
Unione Provinciale Cooperativa di Consumo Cav. Silvio Moro, avv. Tomini Giovanni, avv. Modotti Giovanni, rag. Giacomo d'Andrea, avv. Dancè Maripello.

Costatato poi come il movimento della Cooperazione del lavoro trova la completa riorganizzazione in seguito alla liquidazione dei due Consorzi Carnici, ed essendo in corso l'approvazione da parte del Ministero della costituzione richiesta della nuova Federazione Carnica di lavoro che inglunderà le forze sciolte della Cooperazione Carnica, l'assemblea ha dato ad unanimità l'incarico al fiduciario ing. Luigi Faleschini di nominare i suoi collaboratori.

Prima di sciogliere la seduta, venne fatta la distribuzione alle Cooperative delle medaglie e dei diplomi di benemerenza assegnati dall'Ente Nazionale in premio della sottoscrizione al prestito del Littorio data dalle Cooperative del Friuli, e la premiazione risulò come sotto:
Medaglie d'oro: Cooperativa Carnica di Consumo, Tolmezzo; Cooperativa Friulana di Consumo, Udine; Cooperativa Combattenti di Consumo, Udine; Cooperativa di Consumo, Cavasso Nuovo.

Medaglie d'argento: Spaccio Cooperativo di Consumo, Pantianico; Cooperativa Pontebba di Consumo, Pontebba; Cooperativa Agricola ex Combattenti, Palmanova; Cooperativa di Consumo, Variano.
Diplomi di benemerenza: Le altre Cooperative furono premiate con un artistico diploma quale espressione di vivo compiacimento per i loro meriti.

Ultime di Cronaca

NEL MONDO FILODRAMMATICO

La costituzione della Compagnia Filodrammatica Italiana dell'O.N.D.

Ieri sera, con oltre una cinquantina di presenti, seguì l'annunciata assemblea generale dei soci delle Compagnie Filodrammatiche: «Teobaldo Ciconi - Pietro Zorutti e Città di Udine» per addizione alla fusione della prima in seno alla seconda compagnia, giusta le direttive impartite dal Commissario Provinciale dell'O.N.D.

L'assemblea si svolse in un'atmosfera serena ed improntata alla massima cordialità, ed il modo che l'accordo fu facilmente e perfettamente raggiunto: la nuova Compagnia prenderà così il nome di: Compagnia Italiana e Città di Udine» del Dopolavoro, direttore ne sarà il sig. Carlo Serafini.

Il sig. Carlo Barcanti, che presiede la assemblea, espose ai convenuti brevemente, e esaurientemente, la relazione morale e finanziaria della cessante compagnia «T. Ciconi e P. Zorutti», dopo aver rivolto un caldo saluto ai componenti la «Città di Udine» esprimendo la propria soddisfazione e quella dei suoi compagni per essere entrati a far parte di una Compagnia che meritoriamente è considerata una fra le migliori del genere.

Il sig. Carlo Serafini a sua volta, ricambiò il saluto, rilevando come finalmente si siano giunti ad un amichevole accordo, accolti e certamente non potrà non dare buoni frutti. Simultaneamente espose quindi l'attività svolta dalla «Città di Udine» dal 1919, ad oggi. Senza perdersi poscia in inutili parole, inviò i componenti la nuova Compagnia a tenersi pronti, preparati al lavoro che li attende, dedicandosi con coscienza e sicura fermezza, fiducia in loro e nell'avvenire.

Venendo a parlare del «Programma», osservò che la nuova Compagnia si prefigge identico scopo delle altre Compagnie del genere e che quindi non è neppure il caso di accennare ad alcune linee programmatiche, e il pubblico - disse - è sempre stato e continuerà ad essere il critico migliore per un giudizio sicuro; osservando nel nostro cammino arduo e difficile, si farà un giusto concetto della nostra opera e vi seguirà con interesse, o meno.

L'assemblea passò quindi alla nomina del Consiglio, i cui nomi, proposti dal sig. Barcanti, furono approvati per acclamazione. Gli eletti sono quindi i signori: Carlo Barcanti, Francesco Bissatini, rag. Camis, Vittorio Piccoli e Carlo Serafini.

PER UN FURTO DI GALLINE

L'altra notte, i ladri fecero una visita nel pollaio del capellano di Casalicchio, don Giacomo Mansutti, e spossandogli indisturbatamente una ventina di galline.

Quali sospetti autori del furto furono peraltro ieri sera arrestati dal brigadiere dei carabinieri dr. Felletto, certi Italo Novelli di Gossolingo di anni 30 da Firenze ed un altro suo compagno.

ULTIMA ORA

L'anniversario della morte di Re Umberto

ROMA, 29. — Stamani ricorrendo l'anniversario della morte del Re Umberto ha avuto luogo al Pantheon la celebrazione della messa bassa alla quale ha assistito S. M. il Re. Il Sovrano è stato ricevuto dalle autorità presenti tra cui erano il sottosegretario di Stato per l'istruzione, il ministro dell'Interno, il prefetto di Roma, il commissario straordinario della associazione fra veterani e reduci con tutti gli ispettori del comitato centrale ed una rappresentanza dei soci con bandiera. Terminata la messa che è stata celebrata dall'ordinario castrense mons. Panizzardi, S. M. il Re si è recato a rendere omaggio alla tomba del Re Vittorio Emanuele II. Sulla tomba del Re Buono sono state deposte alcune corone tra cui quella della Real Casa, quella delle associazioni fra veterani e reduci e quella del Governatore di Roma.

La cerimonia a Monza

MILANO, 29. — Nella ricorrenza anniversaria della morte di S. M. il Re Umberto I, a tutti gli edifici e a numerosissimi privati sono state esposte le bandiere a mezz'asta in segno di minore cordoglio. Stamani a Monza nella cappella espiatoria fatta erigere da S. M. la Regina Margherita sul luogo del regicidio il cappellano di corte don Ghisardi, ha celebrato una messa di suffragio alla presenza delle autorità delle rappresentanze militari e degli ufficiali in congedo. E' stato poi celebrato nel duomo un solenne ufficio funebre.

A Genova

GENOVA, 29. — In occasione dell'anniversario della morte di Re Umberto I. il Podestà ha inviato a S. E. il generale Cividini il seguente telegramma: «Prego V. E. esprimere all'Augusto Sovrano nel duomo anniversario la partecipazione unanime della città di Genova sempre unita nel giubilo e nel lutto all'amantissima Casa Savoia. Firmato Breccardi».

A Firenze

FIRENZE, 29. — Stamani alle ore 10 nella cappella reale di palazzo Pitti, ha avuto luogo un solenne funerale in suffragio del Re Umberto celebrato dal Cappellano di corte monsignor Ricceri assistito da altri sacerdoti. Alla funzione ha assistito S. A. R. il conte di Torino nonché tutto il personale di palazzo Pitti.

Attestazioni di devozione al Duca per il suo compleanno

ROMA, 29. — Il «Piccolo» in occasione del 44° compleanno di S. E. Benito Mussolini, scrive: «Oggi ricorre il compleanno del Capo del Governo. Tutta l'Italia che gli si stringe intorno in una fede assoluta, invocò da Dio sull'Uomo che con tanto devoto amore la regge, tutte le benedizioni».

«Possa esso per una serie lunghissima di anni rimanere capo della Nazione e guardarla verso mete sante e sicure che intraviste prima dal suo genio prezioso sono divenute speranze vitali di tutto il popolo nostro».

Telegrammi augurali furono, per la festa ricorrenza, furono inviati al Duca da tutti i Prefetti del Regno, dai Segretari federali, dagli ambasciatori italiani all'estero e da numerosissime personalità della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti, dal Podestà di Roma, di Genova, di Milano e di altre città.

Mentre riceviamo queste attestazioni plebiscitarie di amore, di riconoscenza di fede verso il Capo del Governo, ci associamo in ferventi voti che da ogni parte d'Italia sono formulati poiché il Duca sia conservato per lunghi anni alla Patria ed alle sue fortune».

L'anniversario della fondazione del reparto d'assalto

MILANO, 29. — Ricorrendo oggi il decennio di fondazione dei reparti di assalto la federazione nazionale degli arditi d'Italia pubblica a firma del suo presidente gen. Bassi un manifesto nel quale è ricordato che a Sirica di Manzano dieci anni orsono il fiore della gioventù d'Italia in una scuola di virtù morale, fisica e bellica modellava ardentemente al primato della volontà eroica ed alla vittoria. Il manifesto aggiunge che gli arditi consacrati dalla Maestà del Re fiamme nere sciolgono oggi al Re ed al Duca che perpetua la loro volontà di vincere il loro anno di fede e conclude: «Sotto le insegne del Littorio essi riconoscono oggi la Patria riconquistata e la loro anima è piena della purissima gioia di essere stati i primi che la sognarono senza tema e senza dubbio potente ed invincibile. Questo decimo annuale è il primo della giovinezza della Patria».

La più alta cima del Monte Bianco porterà il nome di Mussolini

ROMA, 29. — Come è noto, il 4 agosto si inizierà a Courmayeur la Tendenza, alla quale parteciperanno cinquecento tra Suicini e Camicie Nere universitarie. Il 12 agosto il Segretario Generale del Partito, on. Turati, si recherà a visitare la Tendenza, e in quell'occasione avverrà la cerimonia del battesimo della più alta cima del Monte Bianco, col nome di Benito Mussolini.

De Pinedo promosso generale

ROMA, 29. — Domani sarà pubblicato il bollettino ufficiale della R. Aeronautica contenente la promozione di un colonnello a generale di brigata, il capitano De Pinedo Francesco, a scelta assoluta.

Bernasconi nominato per merito straordinario da maggiore a tenente colonnello, ruoli combattenti. Del Prete nominato per merito straordinario da capitano a maggiore, ruoli combattenti.

S. M. il Re in Calabria

ROMA, 29. — Alle ore 17,5 S. M. il Re è partito per la Calabria.

S. E. Turati a Como

ROMA, 29. — Alle 21,40 il segretario generale del P. N. F., S. E. Augusto Turati, è partito per Como.

S. E. Bianchi nel bosco della Sila

MANIGLIATELLO, 29. Il Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici, on. Michele Bianchi, accompagnato dagli inviati speciali dei principali quotidiani d'Italia ha visitato oggi le incantevoli località della Sila Piccola, costeggiando la valle dell'Arno dove sorgeva il nuovo lago e per il quale si fa l'opera attraverso tutta la Sila Grande è giunto a Canigliatello. Nel pomeriggio S. E. Bianchi ed i giornalisti hanno visitato il grandioso e pittoresco bosco demaniale di Fossietta restando vivamente ammirati per la bellezza dei boschi secolari; via via di pini, abeti e betulle.

Lo "Termo di Porsenna", scoperte a Chiusi?

CHIUSI, 29. — Proseguendo gli scavi in piazza del Duomo si è giunti allo scoprimento di una costruzione etrusca con cura di travertino e che presenta una meravigliosa cupola sorretta da un pilastro, il quale separa due ambienti abbastanza vasti.

Probabilmente si tratta delle famose terme di Porsenna.

Leccebrazione delle missioni francescane ad Assisi

ASSISI, 29. — Stamani a stata inaugurata con una solenne cerimonia celebrata in gita greca nella basilica di Santa Maria degli Angeli, la celebrazione delle missioni francescane promossa dai comitati francescani di Assisi e di Roma. Alla cerimonia sono intervenuti il vescovo di Assisi, il patriarca Armeno, le curie generalizzate e le famiglie francescane, le rappresentanze di oltre 10 ordini religiosi missionari, il podestà di Assisi con i delegati dei Comitati e numerose personalità. Avevano aderito il presidente del Senato, il presidente della Camera e S. E. Federzoni, nonché moltissime autorità e personaggi ecclesiastici. Terminato il solenne pontificale celebrato dall'abate di Grottaferrata assistito dai suoi monaci è stato spedito un telegramma di devozione al Santo Padre, quindi il Padre Diani, frate minore ha svolto la prima conferenza riguardante l'origine delle missioni. Domenica sera chiusa la celebrazione nella basilica francescana con una processione eucaristica.

Una squadra spagnola nelle acque di Grecia

La commemorazione della battaglia di Lepanto. Nobile gesto di fascisti italiani.

ATENE, 29. — Una divisione navale spagnola composta dai capitani torpedinieri Valesco, Alcedo e Lagaza e arrivata mercoledì a Patrasso ove è stata ricevuta calorosamente. Il ministro della Marina con numero seguito, il ministro d'Italia l'addetto militare d'Italia, questi in qualità di cavaliere dell'ordine di S. Maria, il capitano della missione navale britannica e l'incaricato d'affari spagnolo-marchese Prati, si sono recati a bordo di un cacciatorpediniere greco Patrasso per salutare la squadra spagnola. Oggi la squadra spagnola seguita dai due cacciatorpediniere greco con il ministro ellenico della marina e le altre autorità si è recata a Lepanto. E' stato celebrato dall'arcivescovo cattolico di Atene un servizio funebre solenne in commemorazione dei morti nella battaglia navale di Lepanto del 7 ottobre 1571. Dopo la cerimonia religiosa il ministro greco della marina e il marchese Prati, hanno pronunciato elevatissimi discorsi rilevando la grande importanza storica della battaglia di Lepanto; i nomi hanno gettato in mare delle corone. Una rappresentanza dei fascisti italiani di Patrasso, che era imbarcata anche essa sul cacciatorpediniere greco, ha lanciato dopo il discorso dell'incaricato d'affari spagnolo, una corona in memoria degli eroi morti nella gloriosa battaglia. La corona recava un grande nastro tricolore con sopra il distintivo del Fascio e la data 29 luglio dell'anno V. La cerimonia si è svolta sul cacciatorpediniere attorniato dai cacciatorpediniere spagnoli sui quali erano schierati gli equipaggi spagnoli è riuscita di una imponenza veramente solenne. Stasera le Anavi sono giunte a Lepanto. Le autorità e gli equipaggi spagnoli preceduti da una rappresentanza della guarnigione si sono recati alla cattedrale greca ove è stato celebrato un servizio funebre in suffragio dei caduti nella battaglia di Lepanto. Quindi ha avuto luogo un solenne ricevimento al municipio in onore delle autorità.

Dopo un applauditissimo discorso del sindaco il marchese Prati ha decorato varie personalità greche, tra cui i discendenti dei tre fratelli Paganas che comandavano nei spagnoli alla battaglia di Lepanto e che si stabilivano poi in Grecia.

Attentato dinamitaro contro una casa dei Bonomelli

LUSSEMBURGO, 29. — A Esch-sur-Alzette nella casa dell'Opera Bonomelli, diretta da un sacerdote è stata trovata ieri una bomba di cui fu estinta la miccia. La carica della bomba era sufficiente per demolire tutto un quartiere della città.

Violenta fase eruttiva del Vesuvio

L'osservatorio danneggiato

Si attende la colata della lava in Val d'Inferno

NAPOLI, 29. — Il direttore dell'osservatorio vesuviano comunica:

Dopo circa otto mesi di attività molto moderata il Vesuvio nella scorsa notte è entrato in una fase di violenta attività perossimale esplosiva e fucina. Verso l'una di stamani il conetto eruttivo che aveva raggiunto nell'intervallo una altezza superiore a cento metri con un circuito di base di circa un chilometro si è squarciato del fatto del ponte che cina a fondo e ha dato luogo a una potente fiamma di lava incandescente che dopo aver invaso il quadrante ovest del fondo, ha dilagato nei quadranti sud ed est spazzando gran parte dell'alta cupola lobica del 1924, bruciando le scale di legno delle guide con cui terminava il sentiero di discesa nel cratere e avvolgendo nelle sue fiamme ardenti gli apparecchi fuzeometrici dell'osservatorio. Alla sua origine il torrente di lava ha una velocità di circa tre metri al secondo e una larghezza da cinque a quindici metri. La massa di lava sgorgata in sedici ore non è inferiore a circa due milioni di metri cubi. E' probabile che durante la notte la fiamma circueando tre quarti del cratere, raggiunga il punto più basso dell'orlo per precipitare in valle dell'inferno sovrapprendendosi all'effluvio del 19 novembre scorso. L'attività esplosiva è veramente spettacolosa, sono parecchie tonnellate di materiale incandescente di grosso volume che si rovesciano sui fianchi del conetto ad ogni esplosione. Il vertice del conetto è stato già smantellato per una ventina di metri di altezza, ma la distruzione continua ancora. Per provare un equivalente di fortissima attività bisogna risalire alla fase parossimale del due gennaio 1916 durante la quale la lava affluita superò i due

La corte della conferenza navale sarà decisa lunedì

GINEVRA, 29. — Dopo la comunicazione delle proposte britanniche fatte ieri alla conferenza del disarmo navale prevale in alcuni ambienti della conferenza e specie in quelli americani un senso di pessimismo circa la possibilità di concludere l'accordo. Le delegazioni americane e giapponesi hanno chiesto fino da ieri istruzioni ai loro governi, istruzioni che sono attese. Non è pertanto da escludere che possano intervenire elementi di carattere politico per consigliare i supremi tentativi per la ricerca di un qualche accordo. La sorte della conferenza navale sarà probabilmente decisa entro lunedì.

Sacco e Vanzetti continuano il digiuno

LONDRA, 29. — L'agenzia «Reuter» riceve da Boston che Sacco e Vanzetti continuano a fare lo sciopero della fame. Finora non è stato fatto alcun tentativo per nutrirli per forza.

Non è stata fatta alcuna dichiarazione circa la sorte dei due detenuti ma vi è ragione di credere che il governatore Fuller che conduce personalmente l'inchiesta reattivamente all'revisione del processo farà conoscere la sua decisione tra qualche giorno.

Cronaca Sportiva

Domani avrà inizio il Torneo calcistico "Coppa Avieri"

Domani avrà inizio il tanto atteso Torneo calcistico per la «Coppa Avieri» di Campofornido. Come già dicemmo sono iscritte alla interessante competizione le seguenti squadre:

- Norge Nobile — Norge Ciampino — Liberi — Calciatori S. Osvaldo — Aurora S. Osvaldo — Industriali I — Industria II — Edera Sportiva Udinese — Avieri di Campofornido — A. S. Pasian di Prato — Pozzuolo F. B. C. — S. Rocco — Rapid di Udine — Audace F. B. C.

Il calendario delle partite

È così fissato:

- Girone A) San Osvaldo — Avieri — Industriali II
- Girone B) Norge Nobile — Edera Udinese — Pozzuolo
- Girone C) S. Rocco — Industriali I — Aurora S. Osvaldo
- Girone D) Rapid — Audace — Norge Ciampino — Pasian di Prato.

Domani 31 agosto

Ore 15,30: Edera-Pozzuolo
Ore 17: Avieri-Industriali II
Ore 18,30: Rapid-Norge Ciampino

Domenica 7 agosto

Ore 9: Audace-Pasian di Prato
Ore 15,30: Norge Nobile-Edera
Ore 17: Industriali I-S. Osvaldo
Ore 18,30: S. Rocco-Aurora S. Osvaldo

Domenica 14 agosto

Ore 15,30: S. Osvaldo-Avieri
Ore 17: Audace-Rapid
Ore 18,30: Industriali I-S. Rocco

Lunedì 15 agosto

Ore 16,30: Norge Nobile-Pozzuolo
Ore 18: Norge Ciampino-Pasian di Prato.

Domenica 22 agosto

Ore 15,30: Industriali I-Aurora
Ore 17: Rapid-Pasian di Prato
Ore 18,30: Norge Ciampino-Audace

La presentazione delle squadre

Domani ore 15,30 precise seguirà la presentazione delle squadre nel seguente ordine:

- Audace F. B. C. — Avieri — Edera I — Edera II — Industriali I — Industriali II — Norge Nobile — Norge Ciampino — Norge Bois — Pasian di Prato — Pozzuolo — Rapid — Risano — S. Osvaldo I — S. Osvaldo II — S. Rocco squadra femminile — San Rocco squadra maschile.

Le società troveranno appositi cartelli indicanti lo spogliatoio delle singole squadre negli ampi locali della distilleria Molino e queste dovranno trovarsi pronte in costume per le ore 15 precise agli ordini del Direttore del Campo.

Deposito biciclette per comodità delle squadre sarà istituito presso il sig. Degano Valerio S. Caterina.

Vi sarà servizio continuativo di Auto-corrriere della Spett. Società S.A.F. da Porta Venezia a S. Caterina.

I tre primi incontri

Finalmente domani, dopo due rinvii dovuti a cause diverse, il citato torneo per la conquista della «Coppa Avieri», esemplarmente organizzato dall'Unione Sportiva del Dopulavoro di Pasian di Prato, avrà il suo definitivo inizio in un ambiente angustiano, entusiasta e disciplinato.

Un pioniere dei raggi X vittima della scienza

LONDRA, 29. — La scienza ha fatto un'altra vittima nella persona del dottor Alfred C. Taylor, uno fra i primissimi pionieri della radiologia, morto in questi giorni a Peterborough, in seguito a dermatite contratta negli esperimenti coi raggi X. Dopo 45 anni di servizio Taylor si era dimesso nell'anno scorso dalla carica che occupava all'ospedale di Peterborough. Fu aperta allora in suo favore una sottoscrizione pubblica, perché egli non era ormai più in grado di esercitare la sua professione.

Trent'anni addietro, pochi mesi dopo la scoperta dei raggi Roentgen, Taylor iniziò i suoi esperimenti con un minuscolo apparecchio costruito da lui stesso. Più tardi egli poté allargare il campo dei suoi esperimenti grazie alla generosità del miliardario Andrew Carnegie, che fece installare a Peterborough un impianto Roentgen completo.

Già da molti anni il defunto soffiava di dermatite e uno dopo l'altro gli furono amputate quattro dita.

L'anno scorso la sua malattia si aggravò talmente da impedirgli qualsiasi attività.

Lo scettano che servono da paracadute

MARSIGLIA, 29. — La signorina Silveria Gonzales, d'anni 20, una bella portoghese, dopo una violenta discussione avuta coi suoi fidanzati si precipitò dal ponte di Rosières, da un'altezza di 15 metri. Le sottane le servirono ottimamente da paracadute, poiché la fortunata ragazza giunse sul greto del torrente perfettamente incolume; e coi propositi di non più ritentare il pericoloso salto e di conservare, se mai, le sottane, lunghe e larghe che l'hanno salvata.

Il rinvenimento di due scheletri che risalgono a 7000 anni fa

L'AJA, 29. — Un'interessantissima scoperta archeologica è stata fatta in una grotta di Madioen, nell'isola di Giava. Si tratta di due scheletri umani che, secondo l'ufficio archeologico delle Indie Olandesi, risalirebbero niente meno che a 7000 anni fa. Gli scienziati ritengono che gli scheletri appartengano a tribù preistoriche che abitavano nell'isola molti millenni prima che gli antenati degli abitanti attuali fossero venuti a Giava dall'Asia orientale.

I CINEMATOGRAFI

CINE CECCHINI - V. Cavallotti

Sabato 30 e Domenica 31
DEMONE TENTATORE

con BEBE DANIELS; dramma in cui sono descritte con impressionante verismo, ed interpretate con mirabile potenza artistica, dolori e tristezze, sogni che sfumano ed ebbrezze di un momento, bramosia assillante di ricchezza, e doleranti realtà; una su tutte le passioni, sordida, arcangelo benedetto, l'amore. E' un grandioso film Paramount.

CINE MODERNO - V. Aquilino, 1

Oggi 30 luglio continua la visione del capolavoro di avventure in 4 atti.
IL CACCIATORE DI PERICOLI

Mirabile azione che nel suo svolgimento e nella sua varietà avventurosa ha per sfondo le sconfinato e verdeggianti praterie dell'America del Nord.

Protagonista: BUCK YONES col suo prodigioso cavallo «Aquila Bianca».

CINEMA EDEN - P. V. M. Minerva

Anche ieri sera l'elegante ritrovo ha ospitato vera folla di scelto pubblico che entusiasticamente ha decretato un successo senza limite per il capolavoro Paramount

L'USIGNUOLO

nelladuplice ed insuperabile interpretazione nella duplice ed insuperabile interpretazione GLORIA SWANSON.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp. Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCA SI signorina seria dattilografa buona calligrafa; pratica lavori ufficio Assicurazioni incendio da vecchia locale Agenzia. Offerte con riferimento Cassella 10 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

ANIMOBILIATA signorile I. piano posizione centrale affittasi persona seria. Cassella 15, Unione Pubblicità, Udine.

CERCA SI centro appartamento civile abitazione 4 vani. Offerte Cassella 10 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

SPLENDIDA camera pranzo altra letto vendonsi ottime condizioni. Murati Via Missionari (visibili) ore 9-12 e 14-18.

VETTURETTA Amilcar vera occasione vendesi. Rivoggersi Garage Semintendi Viale Ledra 12.

OCCASIONE, ottima vettura radiabile camioncino vendesi lire 3000. Bisceglione Carnico Comignans (Carnia).

BILAX

Tonico del fegato
CONTRO
Stitichezza
Indigestioni, Eccesso Bile
Disturbi dello Stomaco
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 Dep. Gen. L. Giorgio Minerva



PROSSIME PARTENZE

12 AGOSTO	ROMA DULIO
2 SETTEMBRE	(Il giorno dopo da Napoli) PER IL SUD AMERICA (da Genova)
19 AGOSTO	P.S.SA MAFALDA
26 AGOSTO (1)	DUCA AOSTA (1) da Napoli il 25 Agosto
PER CENTRO AMERICA PACIFICO	Postale (da Genova)
28 AGOSTO	VENEZUELA
PER CUBA-CENTRO AMERICA - PACIFICO	Commerciale (da Genova)
9 AGOSTO	POSILLIPO (da Genova)
PER L'AUSTRALIA	(da Genova)
1 SETTEMBRE	PALERMO (da Livorno il giorno dopo)

Informazioni, e biglietti di passaggio presso la M. G. I. - Ufficio Passeggeri di Udine.

Agenzie Cav. A. PARETTI
UDINE - Via Aquilino 82. (Tel. 2-85)

ENTERASEPTIKON

(Disinfettante intestinale)
La stitichezza, la gastrite, l'intossicazione, il catarro intestinale, l'enterite, l'appendicite, la malattia cutanea guariscono subito. COLITIS, TERABEPTIKON, RIVITAL, che agisce direttamente, toglie le sofferenze, agita e prepara all'intestino un materiale per facilmente eliminabile. L. 10,00. In vendita in ogni farmacia, spezieria, drogheria, ed in corrispondenza con Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10 - Milano (9).

Gabinetto Dentistico

Dott. LODIGIANI
MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA
Piazza San Giacomo - Udine

SANATORIO

Autentico radiumterapia
diretto dal
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIO
Docente in Clinica Dermosifilologica e Radiumterapia nella R. Università di Bologna.
Ambulatorio per Malattie Dermocoliche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 nei giorni feriali.
UDINE - Via S. Vito 11 - 1

Gabinetto Dentistico

DOTT. D. VENCHIARUTTI
Diplomato della Clinica di Vienna e Budapest
Estrazione denti ed Operazioni
DELLA BOCCA INDOLORE, GUARIGIONE DELLE PEROSTITI, DENTARIE, DEI DIFETTI DELLA BOCCA E DEI DENTI, DELLE FRATTURE DEI MASCELLARI, LAVORI PERFETTI IN ORO, PLATINO ECC.
Udine, Via Mercatovecchio N. 41, II. e piano.

Dott. GIUSEPPE SCARPARI

Casalefranco Veneto
CASA DI SALUTE per la cura radicale delle
SCIATICHE
guarigione garantita in 5 giorni - Gabinetto di Elettroterapia, Dietetologia, Raggi ultravioletti - Elettroterapia
Riceve dalle 11 alle 14

Casa di Cura del Dott. A. CAVARZERANI

Per Chirurgia - Ginecologia - Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni
UDINE - Via Treppio N. 12 - UDINE

Dott. A. FERUGLIO - TININ

SPECIALISTA
già Aiuto alla Clinica di Padova
Udine - VIA CAYOUR 18 - Udine

Malattie dei Bambini